

## **PATOLOGIE ORGANIZZATIVE: PREVENIRLE E CURARLE**

Nei servizi sociali e sanitari uno dei fattori di complessità che dirigenti e operatori sono chiamati quotidianamente a considerare è la salute delle dinamiche organizzative. Occorre saper leggere gli aspetti critici e positivi, riconoscendo le patologie, con strumenti appropriati. La sfida è fronteggiare le difficoltà organizzative e investire nelle prassi che possono rendere i servizi effettivamente capaci di dare risposte ai bisogni e ai diritti delle persone. Nel seminario vengono approfonditi i rapporti tra operatore, gruppo e istituzione e le modalità per alimentare la fiducia necessaria affinché le organizzazioni possano garantire il bene proprio e di tutti.



## **VALUTARE L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI A DOMICILIO PER LE PERSONE ANZIANE: METODI E STRUMENTI**

Lo spazio di vita domiciliare consente di valorizzare le capacità delle persone, dei familiari e del contesto. Insieme possono contribuire a aumentare l'efficacia del curare e del prendersi cura, grazie all'incontro delle responsabilità. Nel seminario vengono proposti metodi e strumenti per valutare l'efficacia degli interventi a domicilio con le persone anziane. La valutazione è inoltre chiamata a valorizzare le capacità non professionali delle persone e come possono contribuire ai benefici attesi. Una sistematica valutazione dell'efficacia aiuta gli operatori a ragionare per esiti e non soltanto per prestazioni raccomandate.



## **INTERVENTI PROFESSIONALI E DI PROSSIMITÀ PER L'ETÀ EVOLUTIVA**

Dopo la pandemia è emerso un diffuso disagio generale tra le nuove generazioni, che hanno sperimentato cosa significa perdere il contatto reciproco con inediti problemi di concentrazione, stanchezza, ansia, apatia, solitudine. Nelle condizioni esistenziali si è rotto qualcosa, con il risultato di un preoccupante aumento degli accessi ai servizi di neuropsichiatria. Come affrontare questo disagio? Quali nuovi punti di riferimento offrire? Nel seminario verranno approfondite le pratiche di "prossimità" intese come modalità non invasive di ricucire le relazioni ferite e di incoraggiare pratiche favorevoli nuove collaborazioni e reciprocità.





## L'ARCO METODOLOGICO, UN CAMBIO DI PARADIGMA PER LE PRATICHE PROFESSIONALI

Nei servizi alle persone come affrontare i problemi sempre più complessi con metodologie efficaci? Il seminario mette a disposizione criteri e metodi per promuovere l'aiuto ad aiutarsi con "l'arco metodologico". Ma pensare e fare in questo modo non è facile. Va messa in discussione e superata la carenza di capacità professionali necessarie per gestire il difficile passaggio dall'io al noi, dall'"io faccio" al "noi facciamo", dalla cura unidirezionale ad archi di capacità. Le proposte seminariali contribuiranno ad affrontare anche i problemi molto impegnativi, valorizzando le risorse e le capacità a disposizione.



## IL "PROGETTO DI VITA" CON LA PERSONA E LA FAMIGLIA: SFIDE E POTENZIALITÀ

La recente normativa (Dlgs 62/2024) valorizza i progetti di vita "individuali, personalizzati e partecipati" per favorire l'autonomia delle persone con disabilità. Per predisporli bisogna evitare che prevalgano le attenzioni burocratiche e procedurali ad alto rischio di "neo-istituzionalizzazione". Nel seminario vengono approfondite le modalità per costruire i progetti di vita in modo che garantiscano il pieno coinvolgimento della persona, della sua famiglia e di altri interessati ad attuarli. È possibile componendo le risorse pubbliche e familiari attorno alle reali esigenze della persona, in modo che si rivelino "di vita" e non assistenzialistici.



## DA SERVIZI ASSISTENZIALI A SERVIZI SOCIALI DI INTERESSE GENERALE

Gli ambiti territoriali sociali (ATS) sono chiamati a garantire i livelli essenziali delle prestazioni sociali nelle comunità locali. È una grande opportunità per innovare i sistemi territoriali di welfare con gestioni associate e unitarie degli interventi e servizi sociali. Nel seminario vengono approfondite: le strategie per rendere gli ATS "reali incubatori di innovazione sociale", le diverse soluzioni per sviluppare servizi sociali "di interesse generale", le modalità di gestione efficienti ed efficaci, garantendo equità di accesso a tutti, anche ai più deboli. A queste condizioni gli ATS potranno rivelarsi veri e propri motori di sviluppo sociale ed economico dei territori.



## **RISCHIO E RESPONSABILITÀ NEL LAVORO A DIRETTO CONTATTO CON I MINORI E LE FAMIGLIE**

Stanno crescendo in modo preoccupante le situazioni di operatori sociali che rischiano di essere chiamati a rispondere del loro operato o addirittura denunciati. Il rischio maggiore non riguarda l'appropriatezza professionale delle loro attività o la loro capacità di tutelare i più deboli nel ciclo di vita. È un rischio più generalizzato, già diffuso in sanità, che nei servizi sociali sta emergendo soprattutto per i professionisti che lavorano a diretto contatto con le persone. Il seminario affronta le diverse configurazioni di rischio e propone soluzioni per bilanciare le responsabilità professionali con quelle istituzionali e gestionali.



## **PRATICHE GENERATIVE: MISURARLE E VALUTARLE**

La sostenibilità del nostro welfare è a elevato rischio di assistenzialismo. Per un cambio di rotta è necessario progettare e attuare nuove pratiche di welfare, intese come investimento e non mero costo. È possibile valorizzando le capacità degli aiutati, considerando e condividendo insieme doveri e diritti necessari per comporre le capacità professionali e non professionali. Nel seminario vengono analizzati casi di studio che testimoniano le strade possibili e le metodologie per valutarle. Le verifiche di realtà sono preziose e incoraggiano la valutazione degli esiti da parte dei professionisti, di chi finanzia le risposte e di chi fruisce dei servizi.



## **SOLUZIONI PER FACILITARE L'ACCESSO AI SERVIZI DA PARTE DEI CITTADINI**

L'accesso ai servizi sociali e sociosanitari è fondamentale per consentire alle persone e alle famiglie di utilizzarli. Ma non sempre è facile l'accesso perché distribuito tra Pua, pronto intervento sociale, dimissioni protette.., che possono rivelarsi delle barriere nei sistemi locali di welfare. Negli ultimi anni, sia la normativa, come pure la programmazione e anche le risorse sono state finalizzate a potenziare l'accesso e a facilitarlo. Come allora rendere l'accesso un'infrastruttura organizzativa e professionale che riduce le disuguaglianze? Come favorire l'accesso delle persone in difficoltà così che possano vedere riconosciuti i propri diritti?



## GRUPPI DI LAVORO NEI SERVIZI ALLE PERSONE: DINAMICHE E PROCESSI

L'esperienza dei "gruppi di lavoro" riguarda tutti i professionisti operanti nei servizi alla persona. Sempre più spesso sono chiamati a condividere le scelte nelle riunioni di équipe, negli incontri multiprofessionali e di coordinamento. Non è facile, per questo i gruppi vanno vissuti portando competenze metodologiche ed esperienziali necessarie per prevenire le criticità che compromettono i risultati dei gruppi di lavoro. Nel seminario vengono approfondite le condizioni per alimentare i sistemi di fiducia gruppali, necessari per ottimizzare il dialogo e le scelte condivise a vantaggio delle persone che beneficeranno degli aiuti multiprofessionali.



## IL CONTRIBUTO DEGLI PSICOLOGI ALLO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI

La ricerca sulle professioni di welfare evidenzia nuove possibilità per potenziare i servizi sociali di interesse generale per le persone, le famiglie, le comunità. Gli psicologi possono contribuire a questa sfida che, dopo la pandemia, è emersa come una chiamata ad affrontare con determinazione le dinamiche di auto ed etero aggressività, i conflitti ingiustificati e soprattutto le nuove domande di aiuto nelle età della vita. Sono domande che non riguardano solo i servizi sanitari ma anche i servizi sociali. Nel seminario vengono approfondite le pratiche psicologiche che possono potenziare i Leps, in modi efficaci e sostenibili.

I seminari di studio e formazione sono **residenziali** e si svolgono presso il Centro Studi della Fondazione Zancan (viale Alpino, 8, Borgo D'Anauia TN, loc. Malosco). Dispone di sale per le attività formative, di una sala ristorante e di stanze singole per l'alloggio.

Per chi si iscrive entro il 31.01.2025 la quota di partecipazione è di 700 euro + iva 22%, dopo tale data la quota di partecipazione è di 840 euro + iva 22%.

Il versamento va effettuato entro un mese dalla data di iscrizione. La quota è esente iva quando il pagamento viene effettuato da un Ente Pubblico, ai sensi dell'art. 14, c. 10 della L. 537/93. La quota comprende i costi di organizzazione e gestione dei seminari, vitto, alloggio, tassa di soggiorno, materiali formativi, cena in rifugio, trasferimento da e per stazione di Trento. Il seminario è confermato con un minimo di 15 partecipanti. L'iscrizione si effettua tramite questo [link](#).

I seminari iniziano con la cena del **lunedì** (19.30) e si concludono alle 13.30 circa del **giovedì**, dopo il pranzo.

A breve saranno online le date dei seminari e gli esperti coinvolti.

Sarà richiesto l'**accreditamento** all'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali.

*Per informazioni:* e-mail [segreteria@fondazionezancan.it](mailto:segreteria@fondazionezancan.it) tel. 049663800.

